

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE POLIENNALE DEL COMPLESSO COLONICO "LE CASE DI S. ANTONIO" E DI TERRENI BOSCATI APPARTENENTI AL PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE REGIONALE IN GESTIONE ALL'UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE.

PREMESSO che l'Unione dei Comuni Valdarno Valdisevie con sede in Rufina Via XXV Aprile n.10 tel. 055839661, E-mail: t.ventre@ucvv.it, gestisce ai sensi della Legge Regionale 39/2000 il Patrimonio Regionale Agricolo Forestale indisponibile di proprietà della Regione Toscana;

CONSIDERATO che la presente procedura viene regolata dal regolamento regionale n. 61/R del 23.11.2005, di attuazione della L.R. Toscana n.°77 del 2004, e s.s. m.m. i.i.

Si rende noto che, in attuazione della Determinazione del Responsabile del Servizio Attività Forestali e Gestione Ambientale n. 640 del 20/09/2022 questo Ente intende procedere, mediante bando pubblico, all'assegnazione dei seguenti beni in regime di concessione poliennale:

- Complesso Colonico denominato **"Le Case di Sant'Antonio"** ad eccezione della ex cappella, l'annesso edificio denominato **"Capanna di Sant'Antonio"** ad eccezione di una stanza adibita a bivacco per escursionisti,
- terreni boscati di conifere e latifoglie e un castagneto da frutto per la realizzazione degli interventi previsti dal piano di gestione.

La ex cappella e la stanza adibita a bivacco per escursionisti rimangono nelle disponibilità dell'UCVV. I beni sono ubicati all'interno del complesso forestale regionale "Foresta di Sant'Antonio" in Comune di Reggello



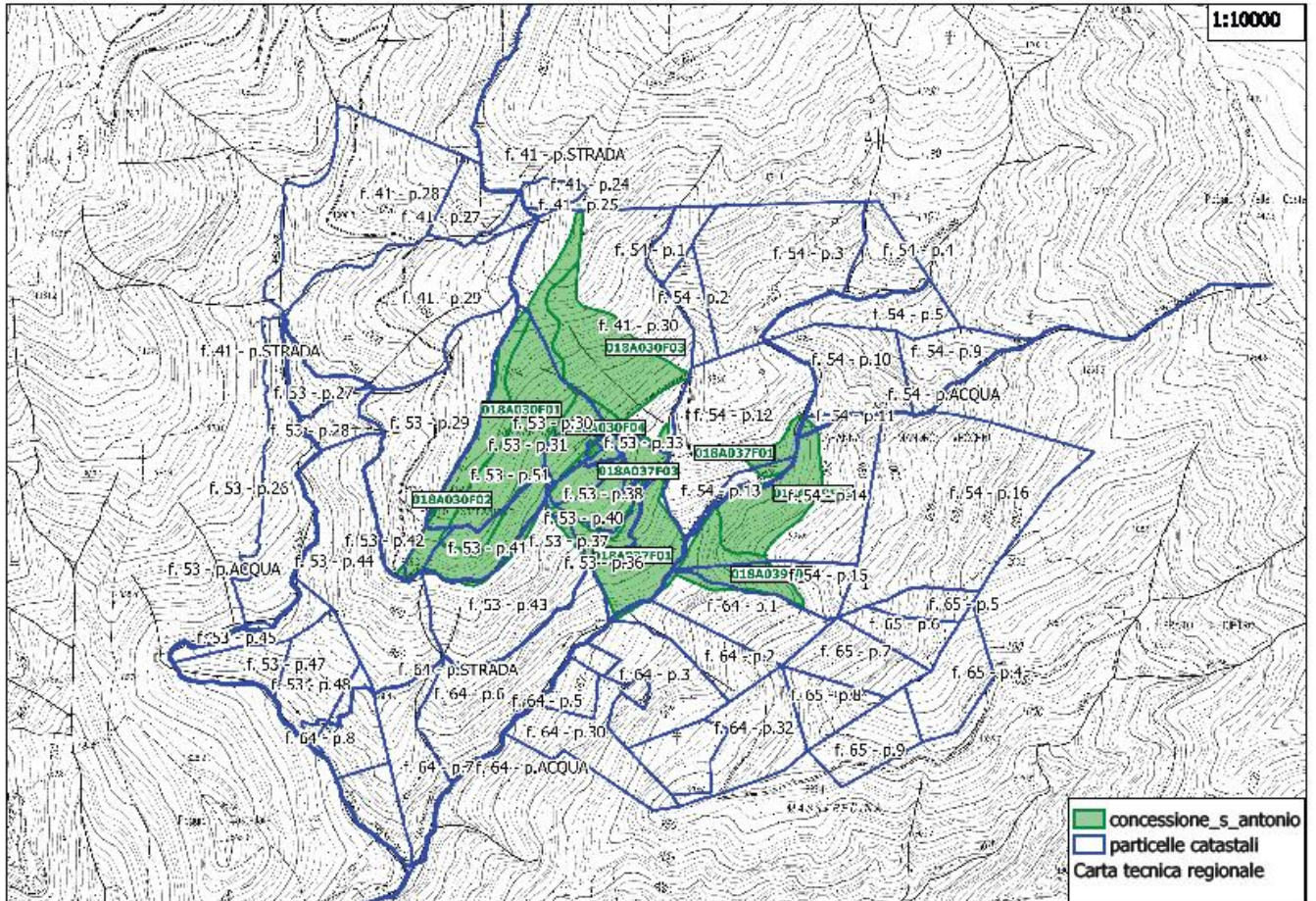
Foto n. 1: Case di S. Antonio



Foto n. 2 Capanna di S. Antonio

I beni sono di seguito descritti e individuati catastalmente:

DESCRIZIONE IMMOBILI	DATI CATASTALI
<p>-Fabbricato principale (sotto strada) denominato “<i>Case di S. Antonio</i>” ristrutturato al grezzo composto da diversi volumi (piano terreno e primo piano per complessivi mq 495 circa (superficie lorda); AD ESCLUSIONE DELLA EX CAPPELLA</p>	<p>Catasto Fabbricati - comune di Reggello Fig. n. 53 - part. n. 32</p>
<p>Fabbricato secondario (sopra strada) denominato “<i>Capanna di S. Antonio</i>” ristrutturato al grezzo composto da piano terreno e primo piano per complessivi mq 85 circa (superficie lorda); AD ESCLUSIONE DI STANZA DA ADIBIRE A BIVACCO PER ESCURSIONISTI SEMPRE APERTO</p>	<p>Catasto Fabbricati - comune di Reggello Fig. n. 53 - part. n. 32</p>
<p>Castagneto da frutto DA RECUPERARE di ha 3,34 Particella Forestale: 39/3</p>	<p>Dati catastali: NCT comune di Reggello - Fig. 54 part. 14 p - 11 p</p>
<p>- Terreni boscati, Particelle Forestali: 30/1 (ha 7,03) - 30/3 (ha 4,28) – 39/5 (ha 2,23) – 37/1 (ha 5,49) – 30/2 (ha 4,38) per complessivi ha 23,41 circa;</p> <p>- Terreni attualmente boscati ma per i quali il Piano di Gestione prevede la destinazione agricola, Particelle Forestali: 30/4 (ha 1,29), 37/3 (ha 2,96) per complessivi ha 4,25 circa;</p> <p>N.B. Tutti i terreni sono ubicati nei pressi degli edifici rurali ed hanno una superficie complessiva di ha 31,00</p>	<p>Dati catastali: NCT comune di Reggello - Fig. 53 part. 30 p – 31 p – 32 p – 35 p – 36 p – 37 p – 38 p – 39 p – 40 p – 41 p – 42 p; Fig. 41 part. 30 p Fig. 54 part. 14 p – 15 p Fig. 64 part. 1 p – 2 p – 14 p – 15 p</p>



CONDIZIONI DI CONCESSIONE

Si specifica che:

- i beni facenti parte del lotto oggetto del presente avviso pubblico come sopra sommariamente descritti costituiscono la base patrimoniale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
- i beni facenti parte del lotto oggetto del presente avviso pubblico dovranno essere gestiti nel rispetto delle finalità perseguite nell'amministrazione del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale, così come indicate all'articolo 27 della l.r. 39/2000 con particolare riferimento alle lettere:
 - b) tutela dell'ambiente, del paesaggio e delle risorse di particolare interesse naturalistico, culturale e storico;
 - f) promozione dell'uso sociale del bosco e delle attività ricreativo-culturali ad esso correlate;
 - h) valorizzazione dei prodotti non legnosi e secondari del bosco;
 - i) promozione delle attività economiche nel campo della selvicoltura, dell'agricoltura, dell'allevamento del bestiame e delle attività connesse, in particolar modo nelle zone montane e depresse;
 - l) realizzazione di ogni altro intervento rivolto al potenziamento dell'economia locale, in particolar modo nelle zone montane e depresse.
- le condizioni generali di gestione dei beni oggetto del presente avviso pubblico sono regolate per mezzo di apposito atto di concessione da sottoscrivere con l'affidatario, il cui schema si riporta in allegato al presente bando;
- I soggetti interessati dovranno presentare, contestualmente all'istanza di partecipazione, un apposito Progetto di utilizzazione e valorizzazione in cui si descrive in modo dettagliato l'attività che si intende svolgere nell'arco della durata della concessione e cronoprogramma dettagliato sulla tempistica necessaria al completamento dei lavori di ristrutturazione degli immobili ed il recupero delle superfici boscate comprendente una stima di massima dei costi da sostenere per gli interventi da realizzare per la riqualificazione e l'adeguamento degli immobili in riferimento a strutture, impianti, terreni, colture;
- Le condizioni specifiche di gestione, aggiuntive rispetto a quelle contenute nel disciplinare, dovranno essere quelle indicate nel progetto di utilizzazione e valorizzazione presentato dal soggetto concessionario che risulterà assegnatario in seguito alla procedura selettiva;
- L'affidamento avverrà per mezzo di concessione onerosa con rapporto d'uso per un periodo di

anni 19 (diciannove);

- I partecipanti alla procedura selettiva, dovranno necessariamente impegnarsi all'adeguamento ed alla ristrutturazione degli immobili nel rispetto delle normative urbanistiche vigenti ed alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano di Gestione del complesso per i terreni boscati, come di seguito descritti, pena l'esclusione:

INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO DI GESTIONE DEL COMPLESSO FORESTALE REGIONALE FORESTA DI S.ANTONIO					
PARTICELLA FORESTALE	SUP. HA	COLTURA	INTERVENO PREVISTO	ANNO DI INTERVENTO	INTERVENTO RIPETITIVO
30/4	1,2968	fustaia di douglasia	recupero agronomico a fini produttivi (ex art. 80 bis L.R.39/00)	2026	si
37/3	2,9666	fustaia di douglasia	recupero agronomico a fini produttivi (ex art. 80 bis L.R.39/00)	2023	si
30/1	7,0353	fustaia conifere varie	diradamento a scopo fitosanitario	2022	si (ogni 2 anni)
30/3	4,2814	pineta pino nero	interventi puntuali per l'incremento della biodiversità potenziale e dei servizi ecosistemici	2022	si
39/3	3,3436	fustaia transitoria di castagno	recupero castagneto da frutto	2026	si
39/5	2,2318	fustaia da invecchiamento di ceduo di castagno (magg. 50 anni)	interventi puntuali per l'incremento della biodiversità potenziale e dei servizi ecosistemici	2022	si
37/1	5,4919	fustaia transitoria di castagno	diradamento a scopo fitosanitario	2030	no
30/2	4,3852	fustaia da invecchiamento di ceduo di latifoglie (magg. 50 anni)	interventi puntuali per l'incremento della biodiversità potenziale e dei servizi ecosistemici	2022	si
SUP. TOT. HA	31,0326				

l'intervento di recupero agronomico a fini produttivi (ex art. 80 bis L.R.39/00) sulle PF 30/4 e 37/3 sarà realizzato a cura dell'Ente nei tempi e nei modi previsti dal PdG nell'arco di 5 anni dalla sottoscrizione del disciplinare.

Eventuali modifiche al PdG che dovessero rendersi necessarie dovranno essere preventivamente autorizzate dall'UCVV.

Tempi utili massimi per la realizzazione ed il completamento dei lavori relativi alla ristrutturazione degli immobili: **5 (cinque) anni** dalla firma dell'atto di concessione.

Tali lavori, preventivamente autorizzati dall'Ente, potranno essere portati a scomputo del canone di

concessione nella misura massima dell'80% così come previsto dall'art.5 del disciplinare di concessione.

La ristrutturazione si intenderà completata all'ottenimento del certificato di agibilità.

- I soggetti interessati dovranno inoltre presentare offerta del canone annuale di concessione che dovrà essere al rialzo rispetto al canone base indicato di seguito (non sono ammesse offerte al ribasso);
- Il canone base annuale, oggetto di offerta di rialzo è pari ad € **9.508,46** (novemilacinquecentootto/46) così composto:
 - € 7.989,94 (settemilanovecentottantanove/94) per gli edifici che rappresenta l'84,03 % del canone totale;
 - € 1.518,52 (millecinquecentodiciotto/52) per i terreni che rappresenta il 15,97 % del canone totale;

ma, considerato lo stato di fatto in cui si trovano edifici e terreni ad inizio della concessione, verrà riconosciuta una fase di avvio con riduzione del canone annuale nel modo che segue:

Edifici. per gli edifici il canone sarà modulato come segue:

- il primo anno sarà corrisposto il 20% della componente edifici che a sua volta è l'84,03 del canone offerto in sede di gara dall'aggiudicatario;
- il secondo e terzo anno sarà corrisposto ciascun anno il 50%, della componente edifici;
- il quarto e quinto anno sarà corrisposto ciascun anno il 75% della componente edifici;
- dal sesto anno sarà corrisposto per intero il canone componente edifici.

A puro titolo esemplificativo: se il canone di aggiudicazione risulta essere X €, la componente edifici risulta essere l'84,03 % di $X = Y$.

Il primo anno sarà corrisposto il 20% di Y, il secondo e terzo anno sarà corrisposto ciascun anno il 50% di Y, il quarto e quinto anno sarà corrisposto ciascun anno il 75% di Y. Dal

sesto anno sarà corrisposto Y

Terreni: poiché la base d'asta della componente terreni del canone è stata stimata considerando i terreni a regime e cioè con gli interventi di recupero agronomico e quelli di recupero del castagneto da frutto già eseguiti, la fase di avvio prevede una riduzione del canone, modulata come segue:

- per i primi 5 anni il canone da corrispondere per i terreni sarà il 10,22% del canone componente terreni che a sua volta è il 15,97 % del canone offerto in sede di gara dal soggetto aggiudicatario;
- per i successivi 5 anni (dal 6° al 10° anno) il canone da corrispondere sarà il 13,33% del canone componente terreni in quanto saranno stati recuperati i terreni ai fini agronomici ma non sarà concluso l'intervento di recupero del castagneto da frutto e la piena produzione dello stesso;
- dall'undicesimo anno sarà corrisposto per intero il canone componente terreni offerto in sede di gara dal soggetto aggiudicatario in quanto sarà stato recuperato e sarà produttivo anche il castagneto da frutto.

A puro titolo esemplificativo: se il canone di aggiudicazione risulta essere X €, la componente terreni risulta essere 15,97 % di X = Z.

I primi cinque anni sarà corrisposto ciascun anno il 10,22% di Z; i successivi 5 anni (dal sesto al decimo anno) sarà corrisposto ciascun anno il 13,33% di Z. Dall'undicesimo anno sarà corrisposto Z.

- I soggetti interessati devono eseguire un sopralluogo preliminare agli immobili ed ai terreni con sottoscrizione di apposito verbale e di una attestazione di presa visione delle previsioni e prescrizioni previste dal piano di gestione relativamente ai terreni boscati. Il piano sarà reso consultabile ai soggetti interessati.
- L'aggiudicatario della concessione si impegna a pagare l'imposta di registrazione del disciplinare di concessione presso la competente Agenzia delle Entrate successivamente alla sottoscrizione dello stesso (art. 5 comma 2 tariffa parte I DPR 131/1986).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE:

Sono ammessi a partecipare alla gara persone fisiche o giuridiche e associazioni legalmente

riconosciute.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Tutti i partecipanti devono possedere i seguenti requisiti:

- capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo in qualunque stadio della procedura;
- non avere debiti o contenziosi con l'Amministrazione concedente e/o contenziosi con la Regione Toscana e/o contenziosi con Ente Terre;
- essere in regola con gli obblighi contributivi (DURC).

Il concorrente può comprovare l'inesistenza della situazione di cui sopra mediante dichiarazione sostitutiva, compilata sull'allegato A), resa dal singolo soggetto, dal titolare (nel caso di impresa individuale), dal legale rappresentante (nel caso di persona giuridica e/o di costituzione in raggruppamenti temporanei), ai sensi dell'art. 46 - DPR n.445/2000 e ss.mm.ii, alla quale andrà allegata, a pena di esclusione, la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Gli interessati a concorrere all'assegnazione in concessione poliennale dei beni sopra sommariamente descritti dovranno presentare una domanda di partecipazione al presente avviso pubblico indirizzata a:

Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve
Via XXV Aprile, 10 – 50068 Rufina (FI)

entro e non oltre le **ORE 13,00** del giorno **31/10/2022**.

La Commissione esaminatrice si riunirà per l'apertura delle buste e la valutazione delle proposte pervenute in una data che verrà comunicata tramite il sito web dell'Ente.

Il plico deve essere spedito per PEC o per mezzo servizio postale con raccomandata A.R, posta celere, a mezzo corriere o di agenzia autorizzata o consegnato a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente. Non fa fede il timbro postale. Ai fini dell'accogliibilità della richiesta farà fede la data di ricezione al Protocollo dell'Ente.

L'invio dei plichi avverrà ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno di plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

COMPOSIZIONE DEL PLICO

Il plico, o busta, contenente la richiesta dovrà essere sigillato e indicare all'esterno, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario, la dicitura **“NON APRIRE - Contiene richiesta di partecipazione al bando per l'assegnazione in concessione onerosa di fabbricato e terreni gestiti dall'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve”**.

Il plico medesimo dovrà contenere all'interno, pena l'esclusione dalla partecipazione, le seguenti buste:

A) busta chiusa e controfirmata sui lembi recante, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario, la dicitura **“BUSTA A: domanda di partecipazione e documentazione amministrativa”** contenente:

- 1. Domanda di partecipazione all'avviso**, utilizzando l'allegato modulo A, contenente le generalità complete del richiedente, l'attestazione di aver preso visione degli immobili e di essersi reso conto dello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (sia in riferimento allo stato di vetustà che alla condizione di manutenzione e le necessità di adeguamento/realizzazione di impianti e strutture, in riferimento alle disposizioni urbanistiche vigenti, regolamenti e vincoli di qualsiasi natura o derivanti da norme di legge), le dichiarazioni relative alla tipologia di proponente (vedi successivo paragrafo VALUTAZIONE alla lettera B, l'impegno all'adeguamento ed alla ristrutturazione degli immobili nel rispetto delle normative urbanistiche vigenti ed alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano di Gestione del complesso per i terreni boscati come precedentemente specificati, l'impegno alla realizzazione ed alla assunzione di ogni onere concernente quanto indicato nel progetto di utilizzazione e valorizzazione redatto, nonché al rispetto di quanto previsto e stabilito nel presente bando e nello schema di concessione;

2. Copia di attestazione **di versamento o fideiussione** per un valore pari al 10% del canone base del lotto per cui viene eseguita l'offerta, a garanzia degli impegni derivanti dall'esecuzione dell'offerta stessa; il pagamento deve essere eseguito mediante modalità PagoPA collegandosi al link: <https://www.uc-valdarno-valdisieve.fi.it/pagamento-cauzioni-per-vendite-legname-concessione-immobili-accessi-al-demanio-etc> e spuntando la causale "*cauzione per concessione immobili*". La fidejussione dovrà avere durata di almeno 180 gg.
3. **Attestazione di sopralluogo e presa visione** rilasciata dal personale dell'Ente;
4. Copia fotostatica di **documento di identità valido** del richiedente.

L'omissione della firma del documento di cui al punto 1 e il mancato inserimento dei documenti di cui ai punti 2 e 4 saranno causa di esclusione.

Per effettuare il sopralluogo contattare: l'ufficio di Rincine 055/8354016 (Dott.ssa Del Monte).

B) busta chiusa e controfirmata sui lembi recante, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario, la dicitura "**BUSTA B: Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione**" contenente il **Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione** in carta libera, in cui si descrive in modo dettagliato l'attività che si intende svolgere nell'arco della durata della concessione e cronoprogramma dettagliato sulla tempistica necessaria al completamento dei lavori di ristrutturazione degli immobili ed il recupero delle superfici boscate comprendente una stima di massima dei costi da sostenere per gli interventi da realizzare per la riqualificazione e l'adeguamento degli immobili in riferimento a strutture, impianti, terreni, colture.

Il progetto, **pena esclusione**, dovrà essere firmato dal soggetto proponente e non dovrà contenere nessuna indicazione in merito all'offerta economica.

C) busta chiusa e controfirmata sui lembi recante, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario, la dicitura "**BUSTA C: offerta economica**" contenente la Proposta di offerta economica per l'assegnazione in concessione d'uso onerosa del lotto 1 redatta utilizzando l'allegato modulo B.

Qualora ci sia discordanza tra l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo offerto, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere. L'offerta, **pena esclusione**, dovrà essere obbligatoriamente firmata

dal soggetto proponente il progetto di utilizzazione e valorizzazione;

Le buste A, B e C esternamente dovranno recare anche il nominativo del soggetto proponente.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Tutti gli atti riguardanti la gara, dall'apertura dei plichi fino alla redazione della graduatoria finale da sottoporre all'approvazione dell'organo competente, saranno effettuati dalla Commissione valutatrice composta da personale dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisevie.

La gara si svolgerà con le seguenti modalità :

In seduta pubblica la Commissione:

- Verificherà l'integrità del plico e la presenza delle tre buste A), B) e C);
- Procederà all'apertura della busta A) "Documentazione Amministrativa" verificando la regolarità e adeguatezza della documentazione prodotta;
- Procederà all'apertura della busta B) "Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione", solo per verificare la presenza del progetto;

In successiva seduta non pubblica la Commissione procederà alla valutazione del "Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione" assegnando i punteggi secondo i criteri di cui al successivo punto A) del presente bando;

Successivamente, con seduta pubblica, la Commissione procederà alla lettura dei punteggi assegnati al progetto e quindi all'attribuzione del punteggio di cui al punto B del paragrafo "Valutazione" e all'apertura della busta C) "Offerta economica", assegnando i punti secondo quanto indicato al punto C) del presente bando predisponendo quindi la relativa graduatoria;

Le irregolarità che secondo la normativa vigente risultano sanabili, non comportano esclusione dalla selezione pubblica.

La Commissione, una volta accertata la ammissibilità e regolarità formale delle singole offerte, procederà nella determinazione della migliore offerta; quindi formulerà la graduatoria finale rimettendo gli atti al Responsabile del Servizio per la definitiva approvazione. L'aggiudicazione sarà operante solo dopo l'approvazione, mediante proprio atto, del Responsabile del Servizio.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta, purché sia conforme al

minimo dei requisiti richiesti. La decisione dell'Ente concedente è insindacabile. La concessione sarà regolata dalle condizioni riportate nello schema di disciplinare che si allega.

Nelle sedute pubbliche è ammessa la presenza del legale rappresentante delle imprese partecipanti o suo delegato che verrà identificato dalla Commissione prima dell'inizio della seduta.

VALUTAZIONE

L'affidamento avverrà secondo il criterio di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con attribuzione di un punteggio secondo i seguenti criteri espressi in punti descritti di seguito (punteggio complessivo massimo: **100 punti**).

SCHEMA PUNTEGGI E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- A) VALUTAZIONE DEL PROGETTO max 55 punti
- B) TIPOLOGIA DEL SOGGETTO PROPONENTE max 15 punti
- C) OFFERTA ECONOMICA max 30 punti

A) VALUTAZIONE PROGETTO

La valutazione da parte dell'Ente del Progetto di utilizzazione e valorizzazione proposto riguarderà le caratteristiche e gli obiettivi delle scelte operate nell'ottica della rispondenza dello stesso alle finalità della gestione dei beni appartenenti al Patrimonio Agricolo Forestale Regionale così come riportate all'articolo 27 della L.R. 39/2000.

Valutazione progetto di utilizzazione e valorizzazione - fino a 55 punti.

Con particolare riferimento ai punti b, f, h, i, l del succitato art. 27 della L.R. 39/00:

- b) tutela dell'ambiente, del paesaggio e delle risorse di particolare interesse naturalistico, culturale e storico (**10 pt**);
- f) promozione dell'uso sociale del bosco e delle attività ricreativo-culturali ad esso correlate (**15 pt**);
- h) valorizzazione dei prodotti non legnosi e secondari del bosco (**10 pt**);
- i) promozione delle attività economiche nel campo della selvicoltura, dell'agricoltura, dell'allevamento del bestiame e delle attività connesse, in particolar modo nelle zone montane e

deprese (**15 pt**);

l) realizzazione di ogni altro intervento rivolto al potenziamento dell'economia locale, in particolar modo nelle zone montane e depresse (**5 pt**).

B) TIPOLOGIA DI SOGGETTO PROPONENTE – in conformità con quanto disposto dall'art. 3 comma 2 del DPGR 60/R del 15 ottobre 2014 “Regolamento di funzionamento della Banca della Terra” - **fino a 15 punti così suddivisi:**

- **15 punti** per imprenditori agricoli professionali, singoli o associati anche a titolo provvisorio purché in possesso del requisito della capacità professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola) e coltivatori diretti, che non hanno compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione; nel caso delle associazioni tutti gli imprenditori non devono aver compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione
- **9 punti** per imprenditori agricoli professionali, singoli o associati, anche a titolo provvisorio purché in possesso del requisito della capacità professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della l.r. 45/2007 e coltivatori diretti, che hanno compiuto quaranta anni di età;
- **6 punti** per imprenditori agricoli singoli o associati, che non hanno compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione; nel caso delle associazioni tutti gli imprenditori non devono aver compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione;
- **3 punti** per imprenditori agricoli singoli o associati, che hanno compiuto quaranta anni di età;

Nel caso in cui il richiedente è una società, il possesso delle priorità relative all'età è dimostrato nel modo seguente:

- a) nelle società semplici: almeno la metà dei soci non ha ancora compiuto quaranta anni di età;
- b) nelle società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci persone fisiche che non hanno ancora compiuto quaranta anni di età e almeno la metà dei soci amministratori non hanno ancora compiuto quaranta

anni di età;

- c) nelle società cooperative: almeno la metà dei soci persone fisiche e del consiglio di amministrazione non ha ancora compiuto quaranta anni di età;
- d) nelle società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci persone fisiche che non hanno ancora compiuto quaranta anni di età e almeno la metà del consiglio di amministrazione è composto da amministratori che non hanno ancora compiuto quaranta anni di età.

Il possesso dei requisiti di cui sopra dovrà essere attestato mediante autodichiarazione firmata e inserita nella busta A.

C) OFFERTA ECONOMICA - fino a 30 punti

In ordine all'offerta economica di concessione su base annua, il valore minimo oltre il quale sono ammissibili le offerte è pari a € 9.500,00 per il lotto in oggetto.

I punteggi verranno assegnati sulla base della seguente formula:

$$V_n = (P_n/P_{max}) \times 30$$

Dove:

V_n = punteggio assegnato all'n-esimo concorrente;

P_n = offerta del concorrente n-esimo

P_{max} = offerta massima;

Le offerte eseguite avranno validità pari a 180 giorni.

AGGIUDICAZIONE

Risulterà aggiudicatario il proponente che avrà conseguito il punteggio complessivo maggiore ottenuto dalla somma dei punteggi riferiti al soggetto proponente, al progetto di gestione ed all'offerta economica.

In caso di punteggio complessivo uguale l'affidamento verrà effettuato a favore del concorrente che avrà offerto il rialzo economico maggiore rispetto alla base d'asta.

Nel caso che anche il rialzo economico risulti uguale, gli interessati verranno invitati a fornire

un'ulteriore offerta economica migliorativa e l'affidamento verrà effettuato a favore del concorrente che avrà offerto l'aumento maggiore rispetto alla base di gara.

In caso di ulteriore parità o nell'ipotesi di rifiuto di tutti i concorrenti di effettuare offerta migliorativa, si procederà ad estrazione a sorte.

L'Ente concedente si riserva di aggiudicare il bene in regime di concessione anche in caso di una sola offerta valida. L'Ente si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta sia ritenuta idonea relativamente agli obiettivi prefissati dal bando.

L'affidamento è comunque subordinato alla verifica delle dichiarazioni presentate ai sensi del D.P.R. 445/2000.

In caso di difformità non sanabile delle stesse rispetto a quanto dichiarato si provvederà all'esclusione dalla procedura di selezione del soggetto concorrente e all'affidamento in favore del concorrente che segue in graduatoria.

In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla esclusione del concorrente, lo stesso sarà passibile delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà effettuare, **al fine della sottoscrizione del disciplinare di concessione**, i seguenti adempimenti connessi e conseguenti all'affidamento:

- costituzione di un deposito cauzionale infruttifero di importo pari a sei dodicesimi del canone annuale o in alternativa garanzia fidejussoria bancaria o di primaria compagnia di assicurazione, di pari importo, in favore dell'ente concedente a garanzia del pagamento del canone e dei danni dovuti a cattiva conduzione dei beni da parte dello stesso concessionario. La fidejussoria deve essere costituita secondo le modalità contenute nel disciplinare.
- costituzione di una polizza assicurativa a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi derivanti dalla conduzione degli immobili per un massimale minimo di € 1.000.000,00. Se la polizza non avrà durata pari al periodo della concessione, al momento della scadenza della polizza, dovrà essere presentato all'Ente concedente copia

della quietanza di pagamento per il periodo successivo, avendo cura da parte del concessionario di garantire sempre la copertura assicurativa.

- costituzione di una polizza assicurativa a garanzia dei rischi derivanti da incendio, scoppio e fulmine, eventi atmosferici e atti vandalici per il valore dei beni stabilito in € 150.000,00 (centocinquantamila/00) per i primi 5 anni e soggetta a rivalutazione al sesto anno in seguito al completamento della ristrutturazione eseguita dal concessionario. Se la Polizza non avrà durata pari al periodo della concessione, al momento della scadenza annuale della Polizza, dovrà essere presentato all'Ente concedente copia della quietanza di pagamento per il periodo successivo, avendo cura da parte del concessionario di garantire sempre la copertura assicurativa.
- presentazione di tutta la documentazione richiesta e/o comprovante il possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione;
- pagamento dell'importo del canone annuo del primo anno.

L'aggiudicatario dovrà ottemperare a tali adempimenti entro 20 giorni dell'invito dell'Ente alla sottoscrizione. Ove non ottemperi a quanto richiesto entro i termini stabiliti, l'Ente concedente annullerà con atto motivato l'aggiudicazione.

Al momento della stipula del contratto di concessione l'aggiudicatario dovrà presentarsi munito di marche da bollo nelle quantità che verranno comunicate dall'Ente concedente

DISPOSIZIONI FINALI

La concessione da affidare è regolamentata dal presente avviso e dal disciplinare di concessione allegato al presente avviso. Per quanto non indicato nel presente avviso valgono le disposizioni riportate nel Regolamento Regionale approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 novembre 2005, n. 61/R e ss.mm.ii.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la procedura selettiva sono risolte con decisione del Presidente della Commissione. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti è, comunque, competente il Foro di Firenze.

Tutela dei dati personali (Regolamento UE 679/2016): I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori, e quelli eventualmente raccolti presso altri titolari per le finalità connesse allo svolgimento del presente avviso e per la eventuale successiva stipula e gestione della concessione, saranno trattati conformemente alle disposizioni del Reg UE 679/2016 da dipendenti dell'Ente concedente, debitamente istruiti sui trattamenti da eseguire, esclusivamente per le finalità stabilite dalla legge e dai regolamenti che disciplinano il procedimento di cui all'intestazione e potranno essere trasferiti alle competenti autorità di controllo. E' escluso qualsiasi trattamento per finalità commerciali o la cessione a terzi che non siano pubbliche autorità.

DISPOSIZIONI FINALI

Il Responsabile del Procedimento è il Dr. For. Antonio Ventre, Responsabile dell'Area Gestione, Difesa ed Uso del Territorio.

Pubblicità: Il presente bando di gara sarà pubblicato nei modi e forme di legge all'Albo Pretorio dell'Ente, nonché pubblicato sul sito web della Banca della Terra.

Per informazioni e copia del presente Bando/Avviso rivolgersi all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, Servizio Attività Forestali e Gestione Ambientale, Dott. For. B. Del Monte, Tel. 055/8354016 – 055/839661.

Rufina, li 20/09/2022

Il Responsabile del Procedimento

Dr. For. Antonio Ventre

